



ORIGINALE

CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

N. 86 R.D. ADUNANZA ORDINARIA DI 2° CONVOCAZIONE n. 1 O.d.G.
N. 326 I.P. SEDUTA IN DATA 28 NOVEMBRE 2008

OGGETTO: ADOZIONE DI VARIANTE AL PRG VIGENTE AI SENSI DELLE LL.RR. 23/97 E 12/05 RIGUARDANTE IL RECEPIMENTO DELL'ELABORATO TECNICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE E REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ IDRAULICA CON ADEGUAMENTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E DELLA CARTOGRAFIA DEL PRG VIGENTE

L'anno duemilaotto e questo giorno ventotto del mese di novembre alle ore 18.30, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, previa convocazione ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti all'ordine del giorno (... omissis ...). Risultano presenti per l'argomento in oggetto i Signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Faggi Antonella – Sindaco	X		Zamperini Giacomo	X	
Mauri Emanuele - Presidente	X		Cereda Luigi	X	
Faggi Giuseppe		X	Romeo Dario	X	
Caravia Giovambattista	X		Erba Alberto	X	
Boscagli Filippo		X	Marelli Alfredo	X	
Bezzi Gianluca	X		Ripamonti Claudio	X	
Martini Richard	X		Pozza Domenico		X
Di Gennaro Roberto	X		Crimella Fausto		X
Beretta Maria		X	Angelibus Stefano		X
Bernardo Sergio	X		Parisi Viviana	X	
Badessi Nicola		X	Pietrobelli Roberto	X	
Polvara Dante	X		Mazzoleni Enrico	X	
Nava Luca	X		Tavola Mario		X
Valsecchi Olivo	X		Mazzoleni Martino		X
Bodega Lorenzo		X	Manzini Bruno	X	
Sorrentino Francesco		X	Buizza Giorgio		X
Locatelli Pierino	X		Invernizzi Carlo	X	
De Capitani Giulio	X		Pogliani Giuseppe	X	
Andreoli Piergiorgio	X		Colombo Lionello	X	
Pasquini Antonio		X	Quintini Walter	X	
Russo Michele	X		TOTALE	28	13

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Emanuele MAURI

Su proposta del Presidente sono stati scelti, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:
PASQUINI – NAVA – PIETROBELLI

Assiste il SEGRETARIO GENERALE del Comune, dott. Vincenzo DEL REGNO

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.11.2008 - R.D. N. 86 – NUMERO PROPOSTA 326/2008.

OGGETTO: ADOZIONE DI VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELLE LL.RR. 23/1997 E 12/2005 RIGUARDANTE IL RECEPIMENTO DELL'ELABORATO TECNICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE E REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ IDRAULICA CON ADEGUAMENTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E DELLA CARTOGRAFIA DEL PRG VIGENTE.

L'Assessore Redaelli illustra il documento istruttorio ID n. 3448771, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, a firma del Direttore del settore "Pianificazione e sviluppo territoriale", dr. arch. Marco Cassin.

Tale documento istruttorio, con il relativo parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267, è stato depositato, nei termini di legge, a disposizione dei Signori Consiglieri.

La proposta di deliberazione in oggetto è stata esaminata dalla Quinta Commissione Consiliare nella seduta del 23.10.2007 e nella seduta del 15.10.2008 per quello che concerne la successiva variante di adeguamento del PRG allo studio di individuazione del reticolo idrico.

Aperto il dibattito, si hanno i seguenti interventi:

(omissis)

(Nel corso del dibattito entrano i Consiglieri Tavola, Sorrentino, Pasquini e Crimella).

Poiché nessun altro chiede di intervenire, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione palese l'allegato documento istruttorio, ottenendo i seguenti risultati:

Presenti n. 32	Votanti n. 32
Voti favorevoli	n. 32
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione: il Consiglio Comunale approva all'unanimità l'allegato documento istruttorio

DELIBERA

- 1) Di adottare con il procedimento semplificato di cui all'art. 3 L.R. 23/97 la variante al PRG vigente, ai sensi della DGR n. 7/13950/2003 nonché dell'art. 2, comma 2, fattispecie lettera i) della L.R.23/97, giusta previsione di cui all'art. 25 comma 1 L.R. 12/05 e s.m.i., riguardante l'individuazione del reticolo idrico minore e il regolamento di polizia idraulica e le conseguenti modifiche e integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione e alla cartografia del PRG vigente, costituita dai seguenti elaborati:
 - a) elaborato tecnico per l'individuazione del Reticolo Idrico Minore e regolamentazione dell'attività di polizia idraulica composto da:
 - "Studio di "Individuazione del reticolo idrografico minore";
 - "Regolamento di Polizia idraulica sul reticolo idrico minore" (All. 1 al suddetto Studio);

- "Documentazione fotografica" (All. 2 al suddetto Studio);
 - "Carta di inquadramento dell'idrografia superficiale" (tavv.1a/1f);
 - "Carta di individuazione reticolo idrografico comunale"(tav.2);
 - "Carta delle fasce di rispetto del reticolo idrografico comunale"(tavv.3a/3f);
- b) documentazione modificativa degli elaborati del PRG :
- Relazione Tecnica;
 - Fascicolo stralcio NTA con parti interessate da variante;
 - Fascicolo stralcio NTA modificate;
 - tav. 6 "Carta della fattibilità geologica per le azioni di piano e classi di fattibilità" variante 2008
scala 1:10.000;
 - tavv. 6.1/6.6 "Carte della fattibilità geologica per le azioni di piano e classi di fattibilità" variante 2008 scala 1:5000;
 - tav. E03V "Azzonamento particolareggiato" Variante 2008 – scala 1:5000;
 - tavv. F01V/ F23V "Azzonamento particolareggiato" Variante 2008 - scala 1:2000;
 - tavv. L01/L23 "Vincoli e tutela" Variante 2008 – scala 1:2000;
- c) Dichiarazione conformità geologica;
- d) scheda informativa regionale.

2) Di dare mandato al Direttore del Settore e al Direttore del Servizio competenti per tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione.

Il Presidente pone ora in votazione palese l'immediata eseguibilità del provvedimento, ottenendo i seguenti risultati:

Presenti n. 32	Votanti n. 32
Voti favorevoli	n. 32
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione: il Consiglio Comunale dichiara, all'unanimità, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

COMUNE DI LECCO
PERVENUTO IL

19 NOV 2008

SEGRETERIA



COMUNE DI LECCO

COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione N° 86
in data 28/11/08 del C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo Del Regno

17 novembre 2008

SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE
Servizio Ufficio di Piano

N. 3448771 I.D.

N. 326 I.P.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Adozione di variante al PRG vigente ai sensi delle LL.RR.23/97 e 12/05 riguardante il recepimento dell'elaborato tecnico per l'individuazione del reticolo idrico minore e regolamentazione dell'attività idraulica con adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione e della cartografia del PRG vigente.

Spett.le Consiglio Comunale
S E D E

Premesso che:

Il riferimento normativo principale in materia di opere idrauliche e salvaguardia dei corsi d'acqua è stato fino ad oggi il *Testo Unico sulle opere idrauliche* R.D. 25 luglio 1904 n. 523 che disciplina, all'interno di ben definite fasce di rispetto dei corsi d'acqua, le attività di Polizia Idraulica, e che all'art. 96 lett. f prevede che l'ampiezza delle suddette fasce possa essere derogata solo in presenza di "discipline vigenti nelle diverse località da intendersi anche quali previsioni urbanistiche vigenti a livello comunale".

Con il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*) lo Stato ha attuato il trasferimento della gestione dei beni del demanio idrico, polizia idraulica e pronto intervento alle Regioni ed Enti Locali.

La Regione Lombardia con L.R. 5 gennaio 2000 n. 1 "*Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112.....*" ha dato applicazione al D.Lgs.n.112/98 prevedendo all'art. 3, comma 114, la delega ai Comuni delle "*funzioni relative all'adozione dei provvedimenti di polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore*".

In un secondo tempo la stessa Regione, con D.G.R. 25 gennaio 2002 n. 7/7868, modificata dalla D.G.R. 1 agosto 2003 n. 7/13950 "*Modifica della D.G.R. 25 gennaio 2002 n. 7/7868 - Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernente il reticolo idrico minore come indicato all'art.3 comma 114 della l.r. 1/2000 - Determinazione dei canoni regionali di polizia idraulica*", ha:

- individuato il reticolo idrico principale (Allegato A), che rimane di competenza regionale;
- stabilito i criteri per l'esercizio dell'attività di Polizia Idraulica di competenza comunale (Allegato B);
- fissato gli importi dei canoni di Polizia Idraulica (Allegato C);

Conseguentemente a ciò il Comune di Lecco con Determinazioni Dirigenziali n. 406/OP del 21 novembre 2002, e n. 319/OP del 9 dicembre 2003 ha affidato al dott. geol. Massimo Riva, l'incarico professionale per la redazione di un Elaborato Tecnico di individuazione del reticolo idrico minore e la regolamentazione dell'attività di Polizia Idraulica, "*costituito da una parte cartografica (con rappresentazione del reticolo idrico e tracciamento delle relative fasce di rispetto), e da una parte normativa (con l'indicazione delle attività vietate o soggette ad autorizzazione all'interno delle fasce di rispetto stesse)*" come richiesto dalla normativa vigente composto da una parte cartografica e da una parte normativa.

Nel giugno 2006 è stato consegnato dal professionista incaricato l'Elaborato Tecnico nella sua versione definitiva.

Considerato l'intento dell'Amministrazione Comunale di conservazione del tessuto urbanizzato così come si è storicamente sviluppato (artt. 23.1, 23.2, 23.3 delle NTA del Piano Regolatore Generale vigente), è stata redatta una proposta di Regolamento di Polizia Idraulica compatibile con le esigenze e caratteristiche del

territorio, ed espressamente improntata alle necessità di difesa del fiume come previsto dalla normativa vigente, adottando come linea guida i criteri della riqualificazione fluviale.

L'intero Elaborato Tecnico per l'individuazione del reticolo idrico minore e la regolamentazione dell'attività di polizia idraulica sul reticolo minore, previo parere preventivo della V Commissione Urbanistica nella seduta del 23 ottobre 2007 è stato recepito e fatto proprio da parte della Giunta Comunale con Deliberazione n. 125 del 22 novembre 2007.

Con nota 26 novembre 2007 prot. n. 54942 gli atti sono stati inviati alla Regione Lombardia - Sede Territoriale di Lecco per l'acquisizione del parere tecnico vincolante.

Con nota 21 dicembre 2007 prot. AD10.2007.0003977 la Regione Lombardia - Sede Territoriale di Lecco ha espresso parere favorevole, che si allega al presente atto, al "Regolamento di polizia idraulica sul reticolo minore del Comune di Lecco a condizione che allo stesso vengano apportate le seguenti modifiche:

- 1) *art. 1 comma 2 – sostituire: del/al R.D. 523/1904 con "del/al presente Regolamento";*
- 2) *art.1 comma 5 – aggiungere, in fondo: " Gli adeguamenti di cui al presente comma dovranno avvenire secondo le procedure di cui alla D.G.R. 13950/2003 e s.m.i. ""*

Tali modifiche sono state recepite ed inserite nel "Regolamento di polizia idraulica sul reticolo idrico minore" .

La variante urbanistica di recepimento dello studio di individuazione del reticolo minore e l'adeguamento delle NTA e della cartografia del PRG è stata redatta da personale interno all'amministrazione del competente Settore Pianificazione e Sviluppo Territoriale, come previsto nel PEG 2008 approvato con deliberazione di G.C. n.59 del 26.05.2008.

Considerato che ai sensi di quanto previsto nella D.G.R 7/13950 del 01.08.2003 dovrà essere adottata dal Consiglio Comunale apposita variante consistente nel recepimento dell'elaborato tecnico composto dallo Studio di "Individuazione reticolo idrografico minore" e relativi Allegati (Allegato 1-"Regolamento di Polizia idraulica sul reticolo idrico minore" e Allegato 2 - "Documentazione fotografica") e dalla parte cartografica "Individuazione reticolo idrografico minore" (N°13 tavole suddivise in "Carta di inquadramento dell'idrografia superficiale" _tavv.1a/1f; "Carta di individuazione reticolo idrografico comunale" _tav.2; "Carta delle fasce di rispetto del reticolo idrografico comunale" _tavv.3a/3f) e contestuale adeguamento dello strumento di pianificazione vigente (PRG vigente) sia come norma modifiche artt. 22.5-28-29 NTA vigenti e inserimento art. 29.1, che come cartografia (tavole da 6 a 6.6 "fattibilità geologica per le azioni di piano e classi di fattibilità", tavola E03V "Azzonamento particolareggiato", tavole da F01V a F23V "Azzonamento particolareggiato", tavole da L01 a L23 "Vincoli e tutela").

Atteso che le modifiche al PRG sopra citate rientrano nella procedura di variante ammessa dalla LR 12/2005 e prevista ai sensi della **LR 23/97 art. 2 comma 2 lettera i)** – *"variante concernente le modificazioni alla normativa dello strumento urbanistico generale, diretta esclusivamente a specificare la normativa stessa, nonché a renderla congruente con le disposizioni normative sopravvenute, eccettuati espressamente i casi in cui ne derivi una rideterminazione ex novo della disciplina delle aree"*.

Nello specifico ai sensi dell'art. 25 della legge 12/2005 e successive modificazioni, ai soli fini dell'approvazione delle varianti urbanistiche di adeguamento agli studi per la definizione del reticolo idrico, è possibile procedere a tale variante anche qualora ne derivi una rideterminazione ex novo della disciplina delle aree, in quanto tale articolo trova applicazione senza l'eccezione prevista dalla stessa lettera i).

Dato atto che dell'avvio del procedimento di variante per l'adeguamento del PRG allo studio di individuazione del reticolo idrico minore è stata data notizia mediante avviso affisso all'albo pretorio dal 23.06.2008 al 03.07.2008, inserzione sul quotidiano il "GIORNO edizione Lecco" del 24.06.2008 e pubblicazione sul sito internet del Comune di Lecco. Stabilendo i termini entro i quali era possibile presentare gli eventuali contributi, suggerimenti e proposte in merito alla variante in oggetto. Nei termini stabiliti non sono pervenute contributi o proposte.

Rilevato che:

- sul presente provvedimento è stato richiesto il parere a tutti i Consigli di Zona
- sono pervenuti i pareri favorevoli dei Consigli di Zona 1 con deliberazione n. 37 del 28.10.2008, Consiglio di Zona 3 con deliberazione n.41 del 14.10.2008, Consiglio di Zona 4 con deliberazione tenutasi nella seduta del 10.11.2008.
- Il Consiglio di Zona 5 con deliberazione n. 44 del 24.10.2008 ha ritenuto di non esprimere alcun parere in merito .
- Nei termini previsti non è pervenuto il parere del Consiglio di Zona 2.

Dato atto altresì che l'argomento riguardante lo studio di individuazione del reticolo idrico e regolamento di polizia idraulica è stato trattato dalla Commissione Urbanistica nella seduta del 23.10.2007 e la successiva variante di adeguamento del PRG allo studio sopraccitato nella seduta del 15.10.2008.

Vista la Legge Regionale n. 12/05 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale n. 23/97.

Di dare atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs.267/2000.

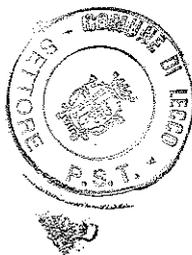
Si propone, pertanto, di deliberare quanto segue:

- 1) Di adottare con il procedimento semplificato di cui all'art.3 L.R. 23/97 la variante al PRG vigente, ai sensi della DGR n. 7/13950/2003 nonché dell'art.2 comma 2 fattispecie lettera i) della L.R.23/97, giusta previsione di cui all'art. 25 comma 1 L.R. 12/05 e s.m.i., riguardante l'individuazione del reticolo idrico minore e il regolamento di polizia idraulica e le conseguenti modifiche e integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione e alla cartografia del PRG vigente, costituita dai seguenti elaborati:
 - a) elaborato tecnico per l'individuazione del Reticolo Idrico Minore e regolamentazione dell'attività di polizia idraulica composto da:
 - "Studio di "Individuazione del reticolo idrografico minore";
 - "Regolamento di Polizia idraulica sul reticolo idrico minore" (All. 1 al suddetto Studio);
 - "Documentazione fotografica" (All. 2 al suddetto Studio);
 - "Carta di inquadramento dell'idrografia superficiale" (tavv.1a/1f);
 - "Carta di individuazione reticolo idrografico comunale"(tav.2);
 - "Carta delle fasce di rispetto del reticolo idrografico comunale"(tavv.3a/3f);
 - b) documentazione modificativa degli elaborati del PRG :
 - Relazione Tecnica;
 - Fascicolo stralcio NTA con parti interessate da variante;
 - Fascicolo stralcio NTA modificate;
 - tav. 6 "Carta della fattibilità geologica per le azioni di piano e classi di fattibilità" variante 2008 scala 1:10.000;
 - tavv. 6.1/6.6 "Carte della fattibilità geologica per le azioni di piano e classi di fattibilità" variante 2008 scala 1:5000;
 - tav. E03V "Azzonamento particolareggiato" Variante 2008 – scala 1:5000;
 - tavv. F01V/ F23V "Azzonamento particolareggiato" Variante 2008 -scala 1:2000;
 - tavv. L01/L23 "Vincoli e tutela" Variante 2008 – scala 1:2000;
 - c) Dichiarazione conformità geologica;
 - d) scheda informativa regionale.

- 2) Di dare mandato al Direttore del Settore e al Direttore del Servizio competenti per tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione.
- 3) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Visto :

IL DIRETTORE DI SETTORE
(Dott. Arch. Marco Cassin)



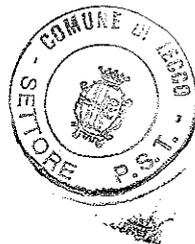
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRETTORE DI SERVIZIO
(Dott. Fabrizio Rusconi)

L'ASSESSORE DI RIFERIMENTO
(geom. Walter Redaelli)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato documento istruttorio.

Data 17/4/2008

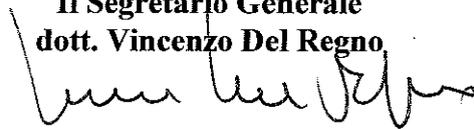


IL DIRETTORE DEL SETTORE
(Dott. Arch. Marco Cassin)

Il Presidente
dott. Emanuele Mauri



Il Segretario Generale
dott. Vincenzo Del Regno



Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

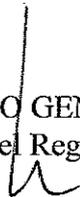
che la presente deliberazione

- è pubblicata oggi, in base all'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000, all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000;
- è stata comunicata al Prefetto in quanto trattasi di deliberazione di cui all'art. 135, del T.U.E.L. n. 267/2000;

Lecco, 11 DIC. 2008



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. V. Del Regno



- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. n. 267/2000;

Lecco,

IL SEGRETARIO GENERALE
